



metteteci sotto *torchio**

*in tipografia, macchina a pressione
verticale usata per la stampa

Mondovì

**MUSEO
CIVICO
DELLA
STAMPA**

La più completa collezione pubblica italiana di macchine da stampa, un laboratorio di creatività dove sperimentare tecniche antiche e scoprire il proprio talento nell'arte

**Proposte didattiche
anno scolastico 2024/2025**

Che storia la stampa!

Il nostro modo di pensare la didattica museale: creare esperienze uniche dove crescere e apprendere punti di vista diversi

Il Museo Civico della Stampa di Mondovì propone un **percorso immersivo tutto da scoprire tra installazioni multimediali e macchine da stampa** che raccontano la storia di questa invenzione così importante, dai caratteri mobili all'epoca digitale, passando per la stampa tipografica e quella artistica, in un viaggio multimediale articolato in sei sale al piano terra, due laboratori didattici e la ricostruzione di una tipografia a conduzione familiare al primo piano. In questo magnifico spazio il museo propone per le scuole di ogni ordine e grado **esperienze didattiche che educano al bello e incoraggiano la scoperta e la creatività**. Laboratori ludico-creativi durante i quali è possibile **sperimentare le potenzialità espressive, l'ingegno e la magia della stampa tradizionale**, che offre la possibilità di stimolare fantasia, attenzione e precisione **grazie all'uso di macchine da stampa manuali, strumenti di composizione e incisione**, collezioni di caratteri di legno e di piombo, inchiostri, carta e... la cosa più preziosa: il tempo!

I nostri obiettivi:

- valorizzare la composizione e stampa tipografica tradizionale;
- stimolare la creatività, la riflessione e l'espressione di sé attraverso il linguaggio visivo;
- rafforzare la capacità di cooperazione e il lavoro di gruppo.



Stampo... naturalmente!

Scuola dell'infanzia

Scuola Primaria I° ciclo

Le forme della natura e il loro potere di lasciare un'impressione sono strumenti perfetti per scoprire il meraviglioso mondo della stampa: visitando il museo, i piccoli partecipanti ripercorreranno la lunga vita dei libri, da quando venivano scritti a mano fino all'epoca dei caratteri di metallo e delle grandi macchine, arriveremo così insieme alle **origini della carta: gli alberi**. Le foglie trovate lungo il percorso andranno portate in laboratorio e colorate con l'inchiostro; grazie al torchio riprodurremo poi insieme la magia della stampa. Le creazioni verranno rilegate in un libretto: un piccolo erbario che racconta, senza parole, il legame stretto tra natura, libri e stampa.

Che tipi... questi caratteri!

Scuola Primaria I° e II° ciclo

L'antica arte della stampa, la "tipografia", era possibile grazie ai **caratteri mobili**: piccole lettere di metallo che venivano composte in parole dal tipografo, e poi passate al torchio dallo stampatore. Due bei mestieri per fare i libri, ma **chi faceva i caratteri mobili?** Visitando il Museo, scopriremo il lavoro di un artigiano speciale, il **punzonista**, che incideva le lettere nel duro metallo con pazienza e precisione. E scopriremo insieme che il punzonista per fare il lavoro per bene lavorava le lettere... al contrario! **Dopo una dimostrazione** di stampa in cui capiremo i segreti delle lettere al rovescio: partendo da una lettera stampata a mano in tipografia **ricostruiremo il nostro carattere mobile personale** con materiale morbido, e **realizzeremo un timbro da inchiostrare e stampare al torchio** che ci permetterà di **personalizzare un libro, un quaderno, un diario, o ancora di comporre un alfabeto artistico di classe!**

Ricordi da stampare

Scuola Primaria I° e II° ciclo

Viaggiamo insieme nel tempo: immaginiamo di vedere un bellissimo paesaggio, magari proprio fuori dalle finestre del Museo e di volerlo raccontare a un amico, alla nostra famiglia, ai maestri, ma la fotografia non esiste. Come fare? Dopo aver scoperto i segreti della **stampa tipografica**, in questo laboratorio **creeremo una matrice con semplici materiali di recupero** (cartone, gomma, spago e persino il pluriball!) da ritagliare e unire in un collage: ecco che prende forma il **nostro paesaggio**, che andrà passato sotto al **torchio per illustrare una cartolina**. Una volta inchiostriati e stampati, i materiali che abbiamo scelto riveleranno le loro texture, rendendo ogni paesaggio unico.

Mi manifesto

Scuola Secondaria I° e II° grado

Saper comunicare le nostre idee non è sempre facile, ma è importante per far capire agli altri quello che pensiamo. Ma quando siamo in tanti, come facciamo a esprimere la nostra idea di gruppo? Proviamo a farlo con un manifesto! Il **linguaggio visivo e la cooperazione** sono al centro di questa esperienza laboratoriale. Ci lasceremo ispirare dalle **grandi macchine da stampa ottocentesche, le "rotative", e dai caratteri di legno** che venivano usati per stampare giornali e grandi manifesti pubblicitari. La classe poi si dividerà in gruppi che utilizzeranno quegli stessi caratteri per creare **una composizione da stampare al torchio**: ogni manifesto di gruppo sarà espressione di un tema comune scelto in precedenza.





Un tuffo nella storia

Scuola Secondaria 1° grado

Spesso non conosciamo fino in fondo il tesoro che abbiamo tra le mani.

Osserviamo bene un libro antico: una Bibbia del '600, un giornale della Rivoluzione Francese: sappiamo cosa c'è dietro a quelle migliaia di caratteri, neri di inchiostro? Non c'è modo migliore per rispondere che immergersi nell'arte sorprendente che a volte si nasconde dietro le cose. Dopo aver visto dal vivo un **libro antico stampato con caratteri tipografici, conosceremo la tipografia e la stampa tradizionale in tutte le sue fasi**, allineando caratteri e spazi di piombo sul compositio per "scrivere" una forma di metallo, che poi andremo a stampare utilizzando il torchio Albion, uno strumento del 1800 che ancora regala magia in museo!

Strane macchine

Scuola Secondaria II° grado

Bizarro, buffo, singolare: è l'aspetto di molte delle macchine da stampa custodite in Museo. Servivano per stampare dei "normalissimi" libri, ma a un primo sguardo non si capisce la loro funzione: c'è bisogno della guida che lo spieghi.

EsercitiAMO lo sguardo: osserviamo leve, ruote dentate, piccoli dettagli che dovremo fotografare o disegnare. In laboratorio, divisi in piccoli gruppi, utilizzeremo queste impressioni per **creare la fantasiosa immagine di un macchinario ibrido**, unendo i componenti individuati da ciascuno e lasciandoci ispirare dalle celebri **macchine inutili di Bruno Munari**. La "Strana Macchina" verrà poi incisa su una matrice, in tetrapak o adigraf, e passata al torchio calcografico per la stampa finale.



Il Museo

Collocato nelle sale al piano terreno e al primo piano del Complesso Liber – Polo Culturale delle Orfane, il Museo Civico della Stampa di Mondovì permette di ripercorrere **la storia del libro e della stampa**, due elementi fortemente identitari per la città di Mondovì dove, nel 1472, venne realizzato il primo libro con data impressa stampato in Piemonte con la tecnica dei caratteri mobili.

Il nuovo allestimento, rinnovato e inaugurato nel 2022, unisce tradizione e innovazione: installazioni multimediali, animazioni, videoproiezioni, interviste e ricostruzioni 3D dialogano con la collezione civica di macchine da stampa, una tra le più ricche d'Italia, in un percorso immersivo e dinamico.

In un viaggio nel tempo, il Museo espone strumenti e macchine che hanno fatto la storia della stampa: dalle più rudimentali, con approfondimenti sui grandi protagonisti (da Gutenberg a Bodoni passando per Garamond) alle più recenti, dal torchio alla linotype, dal ciclostile alla pressa. Completa l'allestimento la riproduzione della tipografia della famiglia Belloni.

Laboratorio di tipografia

Dedicato a Enrico Masante, il laboratorio permette di avvicinarsi alla cultura del design tipografico utilizzando gli strumenti originali del tipografo: torchi a mano, caratteri mobili di lega e legno, casse tipografiche, compositori e macchine elettriche testimoni della diffusione universale del libro: il Torchio tiraprove, il Tagliacarte, la Platina tipografica "Stella" e persino la Linotype. Il luogo ideale dove confezionare un manifesto personale, un elegante quaderno o un originale libretto sotto la guida di mani esperte.

Laboratorio di stampa d'arte

Una selezione accurata di macchinari per la stampa manuale e l'ampio spazio di lavoro compongono il laboratorio dedicato a Francesco Franco. Attraverso workshop o corsi individuali, principianti e artisti possono sperimentare diverse tecniche di stampa o realizzare il proprio progetto artistico, sviluppando la propria manualità e creatività con i macchinari a disposizione: i Torchi Calcografici, il Torchio Litografico Marciano, il Torchio meccanico Stanhope, la Pressa da legatoria e il Torchietto tipografico tirabozze a stella.



Accessibilità

Il Museo Civico della Stampa e i suoi laboratori di stampa tipografica e stampa d'arte sono accessibili a persone con disabilità motoria. Ogni esperienza didattica del museo è pensata secondo logiche inclusive e accessibili.

Accoglienza

Il Museo Civico della Stampa è dotato di un ampio parcheggio per bus turistici, bookshop con un selezione di volumi e stampe d'arte, spazi, sia all'aperto sia chiusi, dove ospitare le classi per pasti e momenti di pausa. La struttura dispone inoltre di due sale per eventi e di uno spazio espositivo dedicato.

Servizi turistici

Grazie alla collaborazione con tour operator specializzati, aziende di trasporto locali e guide turistiche abilitate, il museo può aiutare gli Istituti Scolastici interessati ad organizzare un' esperienza di visita completa anche di viaggio ed esplorazione delle bellezze culturali della città di Mondovì e dintorni.

Contattateci anche solo per un consiglio su come organizzare al meglio la vostra giornata di gita!

Modalità e costi

Tutti i laboratori hanno una durata di 2 ore e un costo di 8,00€ per alunno. Le attività comprendono, oltre al laboratorio, la visita guidata al percorso museale e ad eventuali mostre temporanee allestite al piano terreno. I laboratori possono essere organizzati dal lunedì al sabato, in orario mattutino e pomeridiano

Collegamenti

in pullman o navetta:

da Torino e Savona (Autistrada A6)
da Cuneo (Strada Statale 28)
dalle Langhe (Strada Provinciale 12)

in treno:

da Cuneo, Torino o Savona

Il Museo della Stampa si trova a Mondovì Piazza, nella parte alta della città: dalla stazione ferroviaria è possibile raggiungere il museo a piedi (circa 30 minuti di percorrenza) oppure utilizzando la navetta circolare. Per il collegamento a piedi è possibile utilizzare la Funicolare nel centro storico di Mondovì.

Contatti

Piazza d'Armi 2e
Mondovì | 12084

info@museostampamondovi.it

334 70 59 307

museostampamondovi.it

fb: museo civico della stampa

ig: museostampamondovi

La segreteria didattica del Museo è aperta tutti i giorni della settimana in orario d'ufficio.

Info e prenotazioni:

334 70 59 307

didattica@noau.eu



con il contributo

